



**Camera di Commercio  
Firenze**

**AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE  
CONTROVERSIE**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE AD IC OUTSOURCING S.C.R.L. DEL SERVIZIO DI  
SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DI VIDIMAZIONE REGISTRI CARICO E SCARICO E  
PRENOTAZIONE DI SPESA ANNO 2024**

**IL DIRIGENTE**

Visti l'art. 4, D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 10/11/2022, n. 104, con la quale è stata approvata la macrostruttura della Camera di Commercio di Firenze ed è stata attribuita al Segretario Generale la gestione dell'interim dell'Area Sviluppo e competitività delle imprese, fino all'individuazione di una nuova figura dirigenziale;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 24/11/2022, n. 420, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma dell'Ente;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 20/12/2022, n. 466, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

Visto il Decreto n. 59/2023 del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica che ha regolamentato l'introduzione del RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità Rifiuti) stabilendo, tra l'altro, nuovi modelli di Registri di carico e scarico e nuovi formulari e le modalità di vidimazione e gestione dei Registri di Carico e scarico e dei Formulari di identificazione del rifiuto (FIR);

Tenuto conto che il decreto stabilisce la completa digitalizzazione dei registri e dei formulari entro il 13/02/2026;

Viste le note di Unioncamere del 3 luglio e del 13 settembre 2024, in cui si evidenzia come nel periodo transitorio si concentrerà presso la Camera di Commercio un carico di lavoro che dovrà essere gestito attraverso una puntuale organizzazione tenuto anche conto che, come previsto dall'art. 9 dello stesso decreto, dal 13 febbraio 2025, non sarà più possibile utilizzare i modelli di registro cronologico di carico e scarico ed i formulari di identificazione del rifiuto definiti dal D.M. 148/1998;

Rilevato che Unioncamere ha stimato in n. 5.500 le imprese che dal 4/11/2024 al 12/02/2025 dovranno prevedere la vidimazione dei nuovi modelli cartacei presso la Camera di Commercio di Firenze;

Considerata la necessità di prevedere una nuova organizzazione del servizio al fine di supportare in maniera adeguata le imprese interessate alle attività di vidimazione dei nuovi modelli di registri di carico e scarico per l'arco temporale dal 16 novembre 2024 al 31/12/2025 eventualmente prorogabile;

Visto il piano operativo redatto dall'ufficio e validato dalla dirigente in data 8 ottobre 2024, che definisce le fasi operative;

Visto il preventivo di IC OUTSOURCING S.C.R.L del 7 ottobre, nostro protocollo 72655 dell'8/10/2024, dove si individua il supporto erogato ed in particolare, la gestione delle richieste di vidimazione su piattaforma ROL, le attività di sportello di ricezione dei registri e verifica modello L2, rilascio ricevuta di pagamento ed eventuale delega del legale rappresentante, rilascio delle ricevute NUBO e invio agli utenti, bollatura e vidimazione registri, attività di preparazione materiale per la restituzione e attività di sportello di restituzione registri per una spesa di € di 16.200,00 per il 2024 periodo 16/11/2024 -31/12/2024;

Visto lo statuto della società IC Outsourcing S.c.r.l., in cui all'art. 4 viene esplicitato che la società consortile a responsabilità limitata non ha lo scopo di lucro ed ha per oggetto tra i suoi compiti anche quello di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio attività relative all'istruttoria e alla gestione di pratiche amministrative;

Rilevato pertanto che IC Outsourcing S.c.r.l, avvalendosi del proprio apparato informatico, può provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività relative alla gestione dell'istruttoria di atti amministrativi e tenuto conto che non si tratta di servizi disponibili sul mercato, in quanto le attività non sono standardizzabili né completamente automatizzabili, poiché richiedono elementi di discrezionalità per i quali sono necessarie conoscenze tecniche specifiche sui relativi procedimenti e sistemi informatici;

Preso atto che il servizio in argomento prevede un elevato livello di specializzazione, interoperabilità e conoscenza dei processi e delle dinamiche del sistema camerale rendendo di conseguenza necessario ed opportuno l'affidamento alla società in house IC Outsourcing S.c.r.l., qualificata nell'offrire servizi e soluzioni di outsourcing per il sistema camerale italiano;

Considerato altresì che IC Outsourcing S.c.r.l. gestisce tali servizi per l'intero sistema camerale;

Visto il D. Lgs. 36/2023 (cd. Codice dei Contratti), in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 (legge delega), entrato in vigore il 1° aprile 2023, con decorrenza 1° luglio 2023; Visto il combinato disposto degli art. 1 (Principio del risultato), art. 2 (Principio della fiducia) art. 3 (Principio dell'accesso al mercato) e art. 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa) di cui al Codice richiamato;

Ritenuto, pertanto, alla luce della normativa in vigore e della giurisprudenza italiana e comunitaria, che l'affidamento in house ad IC Outsourcing S.c.r.l. soddisfi tutti i requisiti richiesti di efficienza, efficacia ed economicità a partire dalle attività di governo del Registro delle imprese - l'anagrafe economica nazionale - che danno un valore aggiunto per la trasformazione digitale del

paese e per rispondere alle esigenze di imprenditori, professionisti e cittadini semplificando i rapporti con la pubblica amministrazione;

Ricordato che lo Statuto della Società IC Outsourcing S.c.r.l., in particolare l'art. 26 dello stesso, demanda al Regolamento la definizione delle condizioni generali dei servizi da parte della società, i criteri per la determinazione dei contributi obbligatori, e quelli per la definizione dei contributi facoltativi e delle tariffe da applicare;

Considerato infine che le prestazioni ricomprese nella proposta di IC Outsourcing S. c.r.l. sopra richiamata sono ritenute idonee a soddisfare le esigenze dell'Ente e non sussistono "ragioni di natura tecnico-economica per le quali l'affidamento a mezzo di procedura selettiva sarebbe preferibile a quello in house" (considerazione richiamata come necessaria nella sentenza del TAR del Veneto, sez. I 25/08/2015 n. 949 per poter motivare l'indizione di una gara pubblica, anziché un affidamento in autoproduzione);

Ritenuto dunque che ad oggi sussistano i requisiti per l'affidamento "in house";

Visto il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), prot. INAIL\_ 42800837 con scadenza validità il 31/01/2025, dal quale risulta che le istruttorie I.N.P.S e I.N.A.I.L dell'operatore economico suddetto sono regolari;

Vista la nota dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio I.A.A. (prot. n. 6881/U del 14 marzo 2024), con la quale, facendo seguito ad una precedente nota (prot. n. 4440/U del 21 febbraio 2024), in riferimento ad alcuni aggiornamenti medio tempore introdotti dall'ANAC sulla digitalizzazione dei Contratti Pubblici (sito [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) - FAQ B.11 e D.7) si rileva - a parziale modifica di quanto espresso nella nota succitata del 21/02/2024 - che: per gli affidamenti in house deve essere acquisito il CIG, gli stessi devono essere effettuati tramite il MEPA o altre piattaforme di approvvigionamento digitale e comportano il versamento in favore dell'ANAC del contributo sui contratti pubblici. Inoltre, deve essere nominato un RUP ai sensi della L. 241/1990. Resta - invece - fermo che gli affidamenti non hanno alcun limite di valore; per la sottoscrizione dei contratti non è prevista la costituzione di una garanzia; gli affidamenti sono comunque contratti, per cui scontano l'imposta di bollo, ma quella "commerciale" e non quella specifica disciplinata dall'allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023.

Considerato che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza è pubblicata e liberamente scaricabile, nel proprio sito web camerale, [www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it) - sezione "Amministrazione Trasparente" e sul Sistema Informativo Contratti Pubblici;

#### DETERMINA

1. di procedere ad affidamento a società in house, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, in favore della società IC Outsourcing S.C.R.L., con sede in Corso Stati Uniti, 14 - 35127 Padova, Cod. Fisc. e P.IVA 04408300285, per le motivazioni espresse in premessa e per il periodo che va dal 16 novembre 2024 al 31 dicembre 2024, del servizio di supporto alle attività di vidimazione registri di carico e scarico per la nuova modalità RENTRI ed in particolare per le seguenti attività: la gestione delle richieste di vidimazione su piattaforma ROL, le attività di sportello di ricezione dei registri e verifica modello L2, rilascio ricevuta di pagamento ed eventuale delega del legale rappresentante, rilascio delle ricevute NUBO e invio agli utenti, bollatura e vidimazione registri, attività di preparazione materiale per la restituzione e attività di sportello di restituzione registri;
2. di prevedere per il periodo sopra indicato una spesa di € 16.200,00 Iva esente;

3. di concludere il contratto con l'operatore economico sopra citato sul portale <https://www.acquistinretepa.it/> tramite Trattativa Diretta.
4. di individuare quale responsabile dell'esecuzione del servizio di cui al punto 1 e della pubblicazione sul sito web camerale della presente determinazione la dott.ssa Sonia Menaldi.

La somma di € 16.200,00, Iva esente, graverà sul conto 325068 "Oneri vari di funzionamento" budget 2024 (Pren. 311/2024).

Cig: In via di definizione

CDC: LD02 - Rilascio Servizi Digitali, Bollatura

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Brunella Tarli)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO  
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)